



REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CICONIO

**VARIANTE STRUTTURALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

(ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificato dalla L.R. 3/2013)

FASE PROGETTUALE **PROGETTO PRELIMINARE**

PROGETTISTA ESTENSORE della VARIANTE **ELLENA arch. Maria Luisa** via Cuceglio, 29 - 10090 SAN GIORGIO CANAVESE (TO) tel. 0124 32165 - studio.tecnico.ellebi@alice.it
COLLABORATORE **BAUDINO ing. Marco**
STUDI GEOLOGICI **DELLAROLE geol. Carlo** via Roma, 7 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

APPROVATO CON DELIBERA C.C.

n. _____
del. _____

DATA GENNAIO 2018

SCALA 1:5000

TAV. **C.7**
VARIANTE n.5



**DESTINAZIONE AREE
CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA
CARTA DI SINTESI**

IL PROGETTISTA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO GENNAIO 2012 SU DATI DEL COMUNE

LEGENDA

SIMBOLOGIA	DENOMINAZIONE
••••••••	Confine comunale
□	Perimetrazione urbanistica

- CARTA DI SINTESI

	classe IIa	Porzioni di territorio del tessuto urbano caratterizzate da deflusso idrico superficiale a bassa energia e battente idraulico discontinuo, in concomitanza con eventi meteorici intensi. Settori con minima soggiacenza della falda freatica (2-3 metri) dal p.c.. Non sarà ammessa la realizzazione di locali interrati con profondità maggiori di 1 metro rispetto al piano campagna naturale, il cui accesso sia in ogni caso interdetto alle acque di laminazione
	classe IIb	Porzioni di territorio interessabili da modesti allagamenti ad opera del reticolo idrografico minore in occasione di eventi meteorici intensi, con acque a bassa energia e privi di portate solide e altezza della lama da centimetrica a decimetrica. Il piano di abitazione dei nuovi edifici dovrà essere sopraelevato rispetto al piano di campagna naturale di un'altezza non inferiore a 0,5 metri. Non sarà ammessa la realizzazione di locali seminterrati.
	classe IIc	Porzioni di territorio interessate dalla laminazione del Torrente Malesina con acque di altezza decimetrica (20-40 cm) a media energia e prive di trasporto solido. L'edificabilità in tali aree dovrà essere subordinata alla definizione della quota di imposta del piano abitativo derivante da considerazioni idrauliche e idrogeologiche. Particolare rilevanza dovrà essere posta nel valutare le conseguenze sui fabbricati adiacenti.
	classe IIIa1	Porzioni di territorio non idonee a nuovi insediamenti comprese nella fascia di esondazione del Torrente Malesina con tr = 500 anni. Per gli eventuali fabbricati ad uso agricolo si fa riferimento al punto 6.2 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circ. P.G.R. 8 maggio 1986 n.7/LAP
	classe IIIa2	Porzioni di territorio non interessate da fenomeni di dissesto ma inserite nella fascia B relativa al Torrente Orco del P.S.F.F. Gli interventi saranno normati dall'art. 30 delle N.d.A. del PAI
	classe IIIa3	Porzioni di territorio non urbanizzate con morfologia depressa o collocati in prossimità del reticolo idrografico minore, con possibili problematiche derivanti dalla loro tracimazione. In tali ambiti non sarà ammessa la realizzazione di strutture ad uso civile.
	classe IIIb3	Porzioni di territorio edificate, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative.

- PIANO STRALCIO FASCE FLUVIALI

-B- Limite esterno della fascia B del Torrente Orco

